



B.-P. PARK

3 settembre 2013

Notizie

Si sta avverando un sogno: una nuova tana – più funzionale – a B.-P. Park!

Almeno un Branco ha annullato la propria venuta – quest'estate – a B.-P. Park per l'inadeguatezza della tana! E il rifacimento di tana e cambusa sarebbe auspicabile per motivi di funzionalità ma anche perché permetterebbe – con l'occasione – di dotarci di un appartamento per ospitare un custode... Purtroppo questo problema economico rischiava di rimanere sospeso per un altro po' di tempo, tenuto conto che siamo tuttora in debito con 6 amici (che venti anni fa ci hanno prestato – con altri - una parte dei soldi necessari per acquistare il terreno di Bassano Romano) e che non prevediamo di trovare a breve i soldi necessari a chiudere i conti con loro (qui non parliamo di rimborsare inesistenti interessi, ma dei soli soldi prestatici)! Ma il 25 dicembre scorso è morto Stefano (Epi, per gli amici) Lorenzini, Capo Branco – da sempre – del Gruppo socio Roma 24 e del Roma 23, oltre che nostro grande amico! Tantissimi gli amici e le amiche che lo hanno salutato per l'ultima volta: erano oltre 600! Ed ecco che – fra di loro – è nata un'idea: perchè non realizzare qualcosa che ci ricordi Epi nel tempo, che sia "legato" ai Lupetti (cui ha dedicato tutto il suo tempo libero) ed a B.-P. Park (che aveva contribuito a far sorgere 22 anni fa)? Ed ecco il progetto di realizzare – sul nostro terreno di Bassano Romano – la "TANA di EPI" (vedi "una foto, una storia" a pag. 3)! E si realizzerà in contemporanea ai 50 anni del Rm 24, che saranno celebrati a partire dal prossimo autunno.

L'ARSENICO NELL'ACQUA DI B.-P. PARK (e non solo...)

Il B.-P. Park è situato – com'è noto - a Bassano Romano (Vt) al confine tra le provincie di Viterbo e di Roma; a

cavallo tra l'apparato vulcanico sabatino (Bracciano) e vicano (lago di Vico), le cui sequenze eruttive ed esplosive ricoprono l'intera area.

L'area di B.-P. Park non è servita da acquedotto comunale e - per soddisfare le necessità idriche - si avvale di due pozzi profondi circa 50 metri dal piano campagna (un pozzo viene mantenuto quale riserva o di aiuto in caso di grandi eventi). Entrambi i pozzi del Centro Scout insistono sulle sequenze vulcaniche tufacee e scoriaee ove viene intercettata una discreta falda acquifera ma, data la natura stessa dei terreni e rocce interessati, si ha un naturale rilascio di una certa quantità di arsenico presente nelle sequenze vulcaniche. L'arsenico è sempre endemico in quantità più o meno abbondanti a seconda delle zone; nel viterbese le concentrazioni di arsenico sono però discretamente elevate. Anche gli stessi acquedotti comunali attingono acqua alla medesima falda (vulcanica), ma le autorità locali hanno consigliato i loro utenti di non bere l'acqua proveniente dal suddetto acquedotto e di bere acqua imbottigliata.

A seguito delle analisi chimico-fisiche eseguite sulle acque emunte dai pozzi presenti sull'area di B.-P. Park fino al 31.12.2012, si è evinto che la presenza di arsenico era di circa 12-14 mg/l e quindi rientrava nella potabilità di legge in deroga ai valori imposti dalla Comunità Europea. Con il 01.01.2013 tale deroga non è stata più rinnovata e il valore massimo consentito è di 10 mg/l; di conseguenza abbiamo fatto predisporre un'idonea apparecchiatura di abbattimento della concentrazione per riportare i valori dell'arsenico al di sotto del 10 mg/l previsti dalla normativa. Non per niente l'analisi chimica dell'acqua prelevata a B.-P. Park il 16 luglio scorso ha attestato la presenza di arsenico di 6 mg/l.

B.-P. PARK *Notizie* Anno XXI - Numero 3 - Settembre 2013
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 – CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.

Direttore responsabile: Alfonso Rago

Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione del gruppo-web, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it

Il nostro sito web: www.bppark.it

LE PRESENZE A B.-P. PARK

Nelle pagine interne di questo numero di *B.-P. Park notizie* riportiamo nel dettaglio le presenze – com'è tradizione – durante i fine settimana "invernali" e di chi è venuto a campeggiare d'estate: al di là delle cifre ci sembra di poter affermare che la situazione economica nazionale ed internazionale stia condizionando anche le attività degli scout, nel bene e nel male. Infatti il maggior numero di partecipanti nel periodo "invernale" – rispetto agli ultimi anni – fra cui dei gruppi scout soci (che non contribuiscono economicamente di volta in volta) può dipendere anche da questo fattore. Come pure la diminuzione di scout stranieri – d'estate – può dipendere dall'incidenza del costo dei viaggi.

Peraltro la durata dei campi di Reparto si sta ormai attestando – ovviamente per quelli che hanno frequentato B.-P. Park quest'estate – su **meno di dieci pernottamenti**: d'accordo che bisogna tener conto delle esigenze dei Capi, ma riesce difficile ipotizzare che tale durata sia bastevole... Per quel che vale, notiamo anche l'inizio sempre più ritardato delle attività di Unità (ormai è una costante la ripresa delle attività a ottobre inoltrato).

MA B.-P. PARK RISPONDE ALLE ATTESE DEI CAPI DEGLI SCOUT?

Ce lo siamo chiesto anche in occasione dell'Assemblea dei Soci del 12 aprile scorso. Oggettivamente ci sono dei segnali positivi: quali le nuove adesioni – nel dicembre scorso, com'è noto – del Gruppo AGESCI Rm 15 e della FederScout oltre alla disponibilità di vari Capi dei Gruppi Soci a farsi eleggere (sempre il 12 aprile) nel nostro Comitato Direttivo nonché l'organizzazione, a B.-P. Park, di varie manifestazioni nazionali ed internazionali (vedi il Camporee 2011 degli scout avventisti, l'istituzione – nel novembre 2010 – a B.-P. Park della base regionale della Protezione Civile dell'AGESCI Lazio, l'incontro nazionale – del giugno scorso - dei Capi Compagnia del CNGEI e la programmazione a B.-P. Park – nell'estate 2014, a somiglianza del 1997 - dell'EUROJAM da parte della CES e della FederScout).

Ma sarebbe opportuno che i Gruppi scout soci condividersero maggiormente la programmazione di quanto viene fatto a (e da) B.-P. Park, sia per sfruttarne meglio le potenzialità sia per suggerire quanto risulterebbe più utile a ciascuno.

Peraltro B.-P. Park ha di nuovo 22 Gruppi scout soci! Infatti il Gruppo AGESCI Rm 131 è il nuovo socio, che è subentrato nella disponibilità del terreno che era stato – a suo tempo – acquisito dal Rm 134.

Ed ecco - dalle prime **RISPOSTE** (della Capo del Reparto

Terlizzi 2, ecc. ecc.) **AL QUESTIONARIO POST CAMPO** che abbiamo inviato ai Capi delle Unità che hanno campeggiato quest'estate a B.-P. Park – l'indicazione del livello di gradimento generale dei servizi forniti da B.-P. Park da 1 (basso) a 6 (alto): 6!

Certo è una valutazione eccezionale... Ne terremo sicuramente conto – fra l'altro quando a settembre ci incontreremo con tutti i Capi di B.-P. Park che sono stati coinvolti nell'accoglienza questa estate – per migliorare in futuro la nostra collaborazione ai Capi degli scout.

Ma un **GRAZIE SINCERO** va ai

CAPICAMPO di questa estate: Paolo N. (dal 21 al 26/6), Carmelo (dall'8 al 14/7), Piero (dal 14 al 20/7), Francesco (dal 20 al 27/7), Maria (dal 27/7 al 3/8), Paolo M. e Loredana (dal 3 al 10/8), Claudio (dal 16 al 19/8) e Bruno (dal 19 al 30/8)

SPECIALISTI IN TECNICHE SCOUT: Paolo M. (pionieristica), Enrico (pionieristica), Gian Luca (tiro con l'arco), Paolo B. (osservazione delle stelle), Tommaso (espressione), Mauro (cucina)

ALTRE PREZIOSE COLLABORAZIONI: i genitori della Parrocchia di Ceri (che hanno pulito - come non facevamo da 20 anni... - tana e cambusa), Margi (per i rapporti con Trenitalia), Leandro (rapporti con scout stranieri), Fabio (webmaster), Trenitalia (fermata dei treni a Bassano Romano), Sig. Roberto Cossa (raccolta spazzatura, ecc.),

Purtroppo abbiamo avuto dei contrattempi - nell'ospitalità delle Unità prenotatesi - per motivi di salute di alcuni nostri Capi incaricati o di loro stretti parenti. E – d'estate – è notorio che è difficoltoso sostituire i Capi in difficoltà. In ogni caso grazie di cuore ai Capi che – nonostante tutto – hanno "tenuto botta" ed a quelli che hanno contribuito a farsi carico dei problemi sorti.



Purtroppo – il 13 marzo 2013 - è morto **Augusto Pinto**, ex scout, amico da tanti anni oltre che un volontario della prima ora di B.-P. Park. Ha fra l'altro suggerito tutte le soluzioni che abbiamo adottato per la fornitura di acqua...

Ed il 4 agosto è morto anche **Piero Berra**, nostro grande amico – con cui abbiamo condiviso sogni ed imprese - che ha contribuito affinché il gruppo Roma 36 divenisse uno dei primi soci di B.-P. Park!



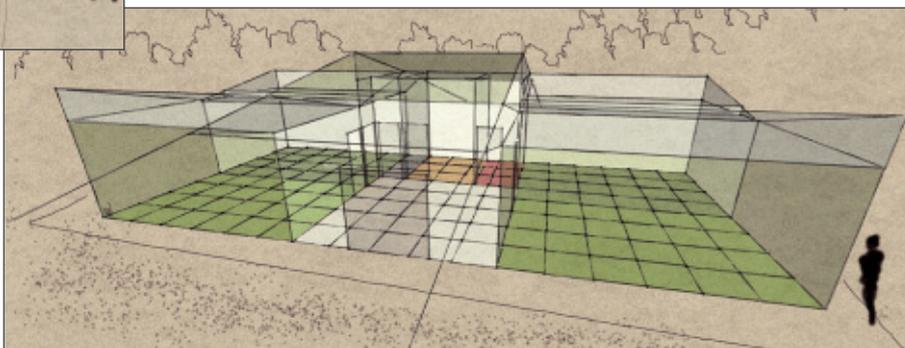
Una foto, una storia

LA "TANA DI EPI"

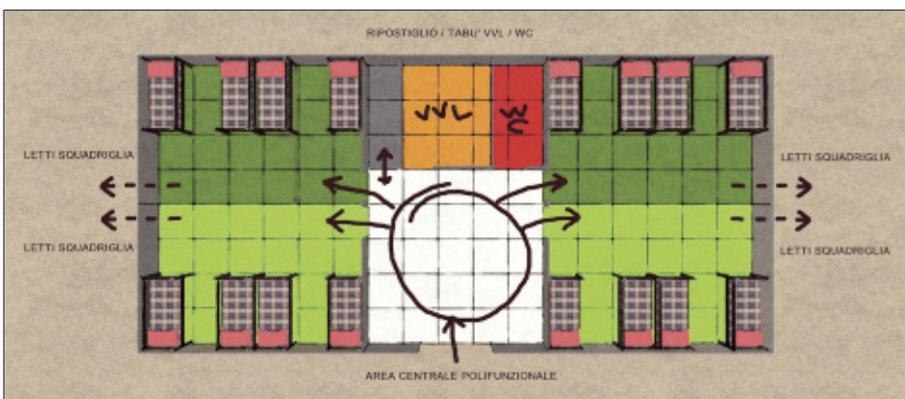
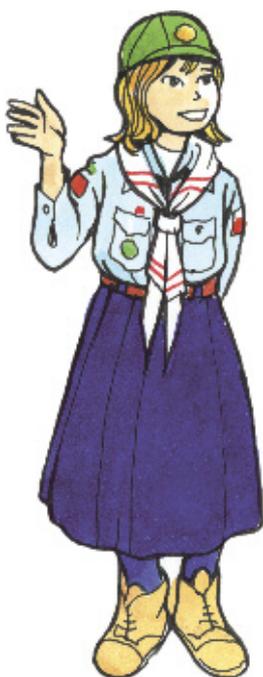
FOTO DELL'AREA DI B.-P. PARK



RENDERING DELL'INGRESSO ALLA "TANA DI EPI"



PROGETTO DI MASSIMA DELLA "TANA DI EPI"



PLANIMETRIA DELLA "TANA DI EPI"

E se questo sogno si realizzerà dovremo dire un **grazie** – in particolare - a Saverio Andreani, Gianluca Balzarini, Enrico Grillo ed Elena Lugli!

B.-P. Park: da 22 anni un mini Jamboree permanente al servizio dello scautismo

Unità scout venute dal 1996 ad oggi a campeggiare a B.-P. Park

ESTATE	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996
Scout in totale	314	510	2702	756	681	1.088	1.184	1.104	1.767	992	1.021	636	1.095	1.008	1.338	711	2.197	1.060
da Nazioni	2	5	31	4	7	5	10	9	12	9	11	11	11	10	7	8	10	7
Albania			+															
Algeria			+															
Austria			+				+	+		+	+	+	+			+		
Belgio			+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Bielorussia											+			+				
Brasile			+															
Bulgaria			+															
Canada			+															
Croazia			+															
Danimarca			+										+					
Francia		+	+	+		+			+	+	+	+	+			+	+	
Germania	+	+	+	+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Ghana									+									
Gran Bretagna			+		+												+	
Grecia										+		+						
Irlanda		+					+		+					+				
Italia	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Lussemburgo							+		+				+		+			
Messico																		+
Moldavia			+															
Norvegia			+															
Monaco							+											
Olanda			+		+				+	+	+	+	+				+	
Polonia			+	+				+				+	+	+	+		+	
Portogallo		+	+		+		+	+	+	+	+	+		+			+	
Rep.Ceca			+															
Romania			+													+		
Russia			+															
Slovacchia			+															
Slovenia			+															+
Spagna			+		+		+	+	+					+		+	+	
Svizzera			+				+				+	+			+			+
Tailandia			+															
Trinidad			+															
Tunisia														+				

ESTATE	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996
Turchia									+		+							
Ucraina			+															
Ungheria			+															
USA			+		+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Branchi/CdA	2	-	-	2	3	4	6	5	5	4	5	3	2	1	4	4	1*	4
Sq./Alte Sq./Reparti	8	15	11*	14	13	29	30	25	28**	34	29	17	29	22	45	13	11*	27
Noviziati R-S/Clan	8	8	6*	7	16	5	23	16	24	15	11	13	27	18	16	15	9*	25
Comunità Capi/Capi	1	1	-	1	2	-	1	2	4	2	1	1	1	2	2	-	-	-

* oltre ai partecipanti all'Eurojam o al Camporee

** oltre ai partecipanti all'Incontro nazionale Capo Squadriglia della FSE



Le presenze a B.-P. Park durante i fine settimana "invernali"

Nel 2012/2013 (aperti 36 fine settimana, di cui 6 senza scout): n. 3.285, di 49 gruppi scout (per un totale di 61 volte) – di 6 Associazioni – di cui 10 gruppi "soci di B.-P. Park". Peraltro le zone Ostiense e La Fenice vi hanno organizzato quattro loro attività di zona, mentre siamo stati lieti di ospitare 10 squadriglie per un loro fine settimana o per loro imprese.

Nel 2011/2012 (aperti per 36 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 4.444, di 67 gruppi scout – di 7 Associazioni – di cui 16 gruppi "soci di B.-P. Park". Fra l'altro vi è stato organizzato un Cantiere di Catechesi AGESCI, un fine settimana dalla Protezione Civile dell'AGESCI Lazio, il Goose Network Staff Seminar 2012, un incontro dei Capi Compagnia del CNGEI e 4 fine settimana in occasione di "San Giorgio" dall'AGESCI e dalla FSE, nonché 4 giornate per le scuole elementari.

Nel 2010/2011 (aperti 35 fine settimana, di cui 10 senza scout): n. 3.252, di 57 gruppi scout – di 5 Associazioni – di cui 16 gruppi "soci di B.-P. Park". Peraltro sono stati effettuati n. 16 fine settimana da parte di Squadriglie nonché un incontro dei vecchi scout del Na 6 ASCI e fine settimana delle zone Pleiadi ed Ostiense AGESCI, del CNGEI di Rm e della FSE di Rm Ovest.

Nel 2009-2010 (aperti per 41 fine settimana, di cui 4 senza scout): n. 3581, di 71 gruppi scout – di 6 associazioni – di cui 20 gruppi "soci di B.-P. Park". Peraltro sono stati effettuati 18 fine settimana da parte di Squadriglie (9 di esse sono venute più di una volta).

Nel 2008-2009 (aperti per 41 fine settimana, di cui 2 senza scout): n. 4890, di 70 gruppi scout – di 6 associazioni – di cui 17 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2007-2008 (aperti per 39 fine settimana, di cui 4 senza scout): n. 4290 scout, di 95 gruppi scout – di 7 associazioni – di cui 16 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2006-2007 (aperti per 36 fine settimana, di cui 4 senza scout): n. 4796 scout, di 54 gruppi scout – di 8 associazioni – di cui 12 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2005-2006 (aperti per 38 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 3479 scout, di 66 gruppi scout – di 7 associazioni – di cui 20 gruppi "soci di B.-P. Park"

Nel 2004-2005 (aperti per 34 fine settimana, di cui 2 senza scout): n. 4884 scout, di 7 associazioni

Nel 2003-2004 (aperti per 37 fine settimana, di cui 7 senza scout): n. 4118 scout, di 7 associazioni

Nel 2002-2003 (aperti per 36 fine settimana, di cui 6 senza scout): n. 3951 scout, di 7 associazioni, fra l'altro di 16 gruppi "soci di B.-P. Park"

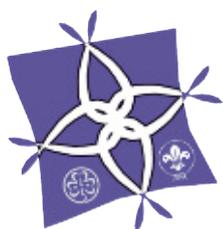
Nel 2001-2002 (aperti per 42 fine settimana, di cui 16 senza scout): n. 3740 scout, fra l'altro di 18 gruppi "soci di B.-P. Park".

INVITO ALLE UNITÀ SCOUT DEL LAZIO E NON SOLO...

Benvenuti a B.-P. Park (con le modalità indicate sul nostro sito www.bppark.it) – anche per prenotare la fermata del treno alla stazione di Bassano Romano – a Branchi, Cerchi, Squadriglie, Pattuglie, Alte Squadriglie, Reparti, Noviziati R-S, Clan, Compagnie, Comunità Capi e di Adulti Scout nonché a scout/guide e rover/scolte in hike! È infatti possibile **frequentare il nostro terreno in tutti i fine settimana dell'anno**: occorre solo prenotare on-line la presenza dell'Unità o degli scout o comunque preaccordarsi con Bruno D'Attilia (tel. 06.56320843 o sommo47@hotmail.com).

È l'ideale per uscite o missioni di squadriglia: i nostri Capi – nel caso di imprese di squadriglia – saranno peraltro lieti di collaborare fin dalla fase di "messa a punto" dell'impresa da realizzare a B.-P. Park.

Notizie dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI



Rete dei Centri Scout Italiani

Assemblea annuale 2013 dei soci della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI

Dal 24 al 26 maggio 2013 ho partecipato al Convegno-Assemblea annuale della RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI presso il Centro Scout "Alpe Adria" di Trieste.

È stata un'esperienza per me nuova e stimolante.

Prima di tornare ad immergermi nella mia vita cittadina di Roma tra impegni lavorativi e familiari desidero fermare alcune impressioni su carta.

Tra i temi del Convegno, quello dello "Lo scautismo strumento per favorire la SCOPERTA e la VALORIZZAZIONE del territorio" è stato centrato in pieno dal Centro "Alpe Adria", che ci ha ospitato con il suo Staff e con la presenza coinvolgente, coraggiosa, pregnante di Fabiano Mazzarella, che è stata anche il "filo rosso" di tutto il soggiorno.

Il Centro Scout Alpe Adria è un ostello che offre ospitalità a gruppi scout e non. È aperto anche ad altre iniziative, come i soggiorni estivi per ragazzi o feste di compleanno e matrimoni.

In tutti gli ambienti sono presenti testimonianze scout, dalle promesse esposte una accanto all'altra alle foto, ai cartelloni e ai lavori dei gruppi che hanno lasciato la propria testimonianza.

Al convegno hanno partecipato i rappresentanti dei Centri Scout B.-P. Park di Bassano Romano, Spensley Park di Genova, Roma 60, Fondo Autieri di Trapani, Valcinghiana di Modena, San Fedele Intelvi di Como, Eremo di San Felice di Palermo e – naturalmente – del Centro Scout Alpe Adria.

Erano rappresentate diverse Regioni e Province di Italia, ognuna con il proprio bagaglio, il proprio idioma.

Sergio Cametti il venerdì ha coordinato la presentazione dei Centri Scout chiedendo a ciascuno di mettere in luce il *genus loci*, le caratteristiche specifiche di ciascuno, in modo che ciascun Centro si potesse definire come NODO della RETE e - in tal senso - si identificasse e si qualificasse. Sergio Cametti ha fatto riferimento alle Carte di Propp; così come quelle costituiscono la struttura modello di tutte le narrazioni, così i diversi Centri Scout, ognuno con la sua specificità e qualifica, messi insieme possono costituire la struttura portante di cammini condivisi, eventuali progetti da presentare. O ancora - se valide - possono essere messe a sistema e condivise come buone prassi. In altre parole ognuno tira fuori il proprio talento e lo mette in rete.

Questo concetto di rete è stato più volte sottolineato al fine di creare un contesto condiviso e di facilitare la comunicazione.

La RETE funziona se esistono i NODI che sono i punti attraverso i quali circolano i contenuti, le informazioni, la cultura e - se vogliamo - la crescita.

Mi ha colpito questo concetto che è fondamentale in campi diversi, dalla rete internet alla rete dei rapporti umani. La RETE crea appartenenza, condivisione ma permette anche di esprimere la propria unicità.

L'occasione del Convegno-Assemblea ci ha permesso di apprezzare la natura del popolo triestino diviso tra il mare e il Carso, diviso ed unito nella propria storia dalla Slovenia.

IL PICCOLO

IL PICCOLO MERCOLEDÌ 29 MAGGIO 2013 | 21

Trieste CRONACA

INCONTRI E TAVOLA ROTONDA

A convegno i centri scout di tutta Italia

L'appuntamento all'ostello Alpe Adria, sottolineato l'impegno dei volontari

Si è tenuto nei giorni scorsi all'ostello scout "Alpe Adria" l'annuale convegno della Rete dei centri scout italiani, che nel 2012 hanno accolto oltre 35 mila ragazzi provenienti anche dall'estero. Tema dell'incontro cui hanno partecipato rappresentanti da varie zone d'Italia era "Lo scautismo strumento per favorire la scoperta e la valorizzazione del territorio". Nell'ambito della ospitalità da parte del gestore dell'ostello, Fabiano Mazzarella, dei dirigenti dell'Amis e di tutto lo staff dell'Ostello, con il contributo dell'Assessorato

regionale alle attività produttive, il convegno (coordinato dal portavoce della rete, Elio Caruso) si è articolato in tre momenti: la riflessione sugli indicatori di qualità di un Centro scout; la tavola rotonda su "Volontariato, scautismo e territorio"; e il dibattito sugli aspetti gestionali e organizzativi di un Centro scout.

Il centro scout, è stato innanzitutto rilevato, viene definito dalla Carta dei valori della Rete, come «spazio educativo ove giovani e adulti possono svolgere attività educative idonee alla loro età e alle loro esi-



Rete dei Centri Scout Italiani
Il logo della Rete

genze formative» secondo i valori propri dello scautismo. Sottolineato anche l'impegno dei volontari esperti nell'orga-

nizzazione e nell'educazione, impegno tanto più prezioso nella carenza di risorse economiche di ogni centro scout.

Alla tavola rotonda, coordinata da Sergio Cametti, coordinatore nazionale dell'Agesci, per il progetto "Basi Aperte", hanno partecipato il consigliere regionale Franco Codrega, Franco Bagnarol, presidente nazionale del Movì, Giovanni Pollastri del Servizio regionale per l'impatto ambientale, Andreas Spataros, presidente dell'Associazione "La Fenice" di Padova.

Da quando la Slovenia è entrata a far parte della Comunità Europea ed ha adottato come moneta l'euro, anche le divisioni e i confini che hanno tristemente segnato il recente passato, sembrano essere superate.

Si è parlato molto anche di comunicazione, di come utilizzare il sito internet, le e-mail, facebook e di quanto sia fondamentale non solo avere un linguaggio comune ma anche uno stesso modo di raccogliere i dati per far circolare meglio le informazioni ed eventualmente per progettare insieme proposte che mirino alla richiesta di finanziamenti per il miglioramento dei servizi offerti.

I partecipanti hanno messo in evidenza l'importanza di lavorare sulle "relazioni" in modo da creare rapporti forti.

Io credo che la RETE abbia bisogno di momenti come quello del convegno non solo per aggiornarsi rispetto ai contenuti, ai risultati, ma anche per cercare di pro-

gettare insieme impegni futuri dove ognuno gioca la sua parte. Incontri come quello presso l'Ostello "Alpe Adria", allora diventano incontri di formazione/informazione.

Per le prossime volte forse si può pensare di organizzare dei lavori in piccoli sottogruppi per imparare fin da subito a mettersi a confronto sulle proposte.

Condividere momenti di lavoro e di convivialità crea "appartenenza". Fabiano Mazzarella ci ha fatto assaporare e gustare la città ed i suoi dintorni: la splendida Piazza Unità d'Italia, quasi un salotto affacciato sul mare, la squisita cena presso la sede della Lega Navale dentro il vecchio faro da dove si può scorgere una suggestiva vista della città, i luoghi tristi di morte delle foibe di Bainsizza e la risiera lager. Abbiamo potuto conoscere ed apprezzare anche il Coro Scout Triestino.

Ci auguriamo che momenti come questo possano diventare sempre più frequenti e propositivi.

Loredana

in breve

IL MASCI è OdV! - Il Consiglio Nazionale del MASCI ha approvato - il 26 gennaio scorso - l'articolo 20 del proprio Regolamento che stabilisce che i Regolamenti Regionali e le Comunità prevedano gli adempimenti per l'iscrizione dei rispettivi livelli al Registro delle Organizzazioni di Volontariato presso le Regioni e le Province Autonome. Di conseguenza l'Assemblea Regionale del MASCI Lazio - del 16 giugno scorso - ha previsto (all'articolo 2 del proprio Statuto/Regolamento regionale) che "il MASCI Lazio si configura come organizzazione di volontariato di cui alla legge 266/1991".



LA RETE SARÀ ALL'INCONTRO NAZIONALE DEL MASCI A BAR- DONECCHIA - dal 19 al 21 ottobre prossimi - cui è prevista la partecipazione di oltre 700 adulti scout. Anche questa volta infatti ci è giunto il cortese invito del Presidente Nazionale del MASCI!

5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

IL NON PROFIT è anche FATTORE DI SVILUPPO!

"lasciare il mondo un po' meglio di come lo abbiamo trovato"

Ma da soli - senza l'aiuto dei nostri amici - l'impresa diventa, giorno dopo giorno, sempre più difficile. Per questo chiediamo a tutti di darci una mano:

DONATECI IL VOSTRO 5 x 1000

non costa nulla, basta firmare sulla dichiarazione dei redditi - nel quadro dedicato alle Organizzazioni non Lucrative - e riportare, sotto la propria firma, il codice fiscale di B.-P. PARK



04144011006

Qualunque cosa decidiate di fare, vi siamo in ogni caso grati per averci dedicato un po' del vostro tempo e della vostra attenzione.

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it

